

## Episodio di Santhià, 29.04-01.05.1945

**Compilatore:** Enrico Pagano

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Centro: via Torino, via Circonvallazione Cascine: Bianca, Goretta, Gorra, Governà, Magra,	Santhià	Vercelli	Piemonte

**Data iniziale:** 29 aprile 1945

**Data finale:** 1 maggio 1945

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
48	44		5	36	3		4			4			

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
25	23					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

### Elenco delle vittime decedute

Civili

1. **Bertoglio Dabinia**, di Ernesto e Maria Franzoni, nata a Pompiano (Bs) il 17.10.1910, residente a Santhià, strada Bellavista 1, fucilata il 30 aprile 1945 alla Cascina Governà. Civile
2. **Borgo Giorgio**, di Battista e Caterina Paggi, nato a Santhià il 04.07.1906, residente a Santhià, strada Bellavista 1, anni 39, salariato agricolo; fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Governà. Civile
3. **Cafasso Alessandro**, di Giuseppe e Maggiorina Testa, 18 anni, nato a Santhià il 28.08.1927, ivi residente in strada Bellavista 3, salariato, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Magra. Civile
4. **Canavese Antonio Marcello**, fu Pietro e Teresa Serra, nato a Santhià il 04.01.1895, ivi residente, 50 anni, contadino, fucilato alla Cascina Bianca. Civile
5. **Cisari Carlo**, fu Antonio e Maria Bottaro, nato a Baone (Pd) il 23.09.1927, residente a Santhià, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Magra. Civile

6. **Cisari Angelo** fu Antonio e Maria Bottaro, nato a Baone (Pd) il 28.02.1929 residente a Santhià, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Magra. Civile
7. **Comoglio Pasquale**, di Simone e Felicita Daniele, nato a Santhià il 17.04.1927, ivi residente, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Governà. Civile
8. **Daniele Felicita**, di Vincenzo e Maria Torricone, nata a Verolengo (To) il 15.01.1895, residente a Santhià in strada Bellavista 1, fucilata il 30 aprile 1945 alla Cascina Governà, madre di Pasquale Comoglio. Civile
9. **Destefanis Ferdinando**, fu Giuseppe e Agata Franceschina, nato a Santhià il 21.08.1892, residente a Santhià in via Circonvallazione 24, operaio, fucilato il 30 aprile 1945. Civile
10. **Destefanis Franco**, di Ferdinando e Novero Susanna, 18 anni residente a Santhià in via Circonvallazione 24, fucilato il 30 aprile 1945. Civile
11. **Fantone Ervilio**, di Pietro e Angela Guassora, nato a Casanova Elvo (Vc) il 28.07.1926, residente a Santhià in strada Bellavista 3, fucilato il 30 aprile 1945 a Santhià, Cascina Magra, deceduto all'ospedale San Salvatore di Santhià. Civile
12. **Fantone Pierino**, fu Giuseppe e Malvina Sappino, nato a Balocco (Vc) il 21.02.1902, residente a Santhià in strada Bellavista, fucilato il 30 aprile 1945 a Santhià, Cascina Magra, deceduto all'ospedale San Salvatore di Santhià. Civile
13. **Gaia Pietro Maria**, fu Giovanni e Caterina Cornalino, nato a Crescentino (Vc) il 26.09.1883, residente a Santhià (Vc) in strada Bellavista 5, salariato, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Gorra. Civile
14. **Giublena Pietro**, fu Savino e Maria Molinaro, nato a Santhià (Vc) il 21.01.1915, ivi residente in strada Bellavista 3, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Magra. Civile
15. **Mino Franco**, di Maurizio e Liberata Derive, nato a Santhià (Vc) il 15.02.1865, ivi residente in via Circonvallazione 24, fucilato a Santhià il 30 aprile 1945. Civile
16. **Mino Lorenzo Pietro**, fu Francesco e Tera Quaglia, nato a Carisio (Vc) il 23.11.1891, residente a Santhià (Vc), strada Ivo 2, 54 anni, contadino, fucilato alla Cascina Bianca il 30 aprile 1945. Civile
17. **Molinaro Giovanni**, fu Dante e Clara Merlo, nato a Villarboit (Vc) il 22.09.1879, residente a Santhià in strada Bellavista 3 (cascina magra), conduttore Cascina Magra, fucilato in data 30 aprile 1945, deceduto all'ospedale San Salvatore di Santhià. Civile
18. **Molinaro Grato**, di Giovanni e Albina Casolaro, nato a Santhià (vc) il 24.10.1904, ivi residente in strada Bellavista 3, fucilato il 30 aprile 1945. Civile
19. **Novero Susanna**, di Guglielmo e Maria Trecca, nata a santhià il 07.09.1897, ivi residente in via Circonvallazione 24, fucilata il 30 aprile 1945, moglie di Destefanis Ferdinando. Civile
20. **Occleppo Michele**, di Fedele e Ugolian Bellotti, nato a Tronzano Vercellese (Vc) il 29.10.1890, residente a Santhià (vc) in via Bellavista 4, fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Goretta. Civile
21. **Piolatto Giovanni**, di Giuseppe e Caterina Garavoglio, nato a Crescentino (Vc) il 20.09.1894, residente a Santhià (Vc), fucilato il 30 aprile 1945 alla Cascina Goretta. Civile
22. **Piolatto Giuseppe**, di Giovanni e Carolina Barbonaglia, nato a Santhià (Vc) il 22.01.1924, ivi residente in strada Bellavista 4, fucilato alla Cascina Goretta il 30 aprile 1945. Civile
23. **Gaudenzio Zenoglio**, fu Giuseppe e Maria Succio, nato a Santhià (Vc) il 21.04.1895, ivi residente in strada Bellavista 5, conduttore della Cascina Gorra, fucilato alla cascina Gorra il 30 aprile 1945. Civile
24. **Zenoglio Francesco**, di Gaudenzio e Lucia Santhià, nato a Santhià (Vc) il 23.03.1928, ivi residente in strada Bellavista 5, fucilato alla cascina Gorra il 30 aprile 1945. Civile
25. **Zucca Caterina**, di Fortunato e Maria Dala, nata a Santhià (Vc) lo 08.04.1896, residente a santhià (Vc) in via Cavaglià 17, fucilata il 30 aprile 1945. Civile

## Partigiani

1. **Aglietta Ugo**, di Pietro e Piera Panceroni, nome di battaglia "Ugo", nato a Biella il 17.06.1920, ivi residente, V divisione, 75° brigata, comandante di battaglione, ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)
2. **Antonioti Alberto**, di Luisa, nome di battaglia "Topolino", nato a Genova il 21.05.1929, residente a Pralungo (Bi), V divisione, 75° brigata, ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)
3. **Bevilacqua Lorenzo**, di Giuseppe ed Elena Contele, nome di battaglia "Rione", nato a Caltrano (Vi) il 27.01.1927, residente a Biella, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)
4. **Bigatti Pietro**, di Battista e Agata Sala, nome di battaglia "Virgola", nato a Carisio il 16.04.1905, residente a Santhià in corso Nuova Italia 50, falegname, brigata sap "Boero", ucciso il 29 aprile 1945. [Partigiano](#)
5. **Capellaro Giulio**, di Celestino e Adelina Franco, nome di battaglia "Ciccìa", nato a Sagliano Micca (Bi) il 10.10.1925, ivi residente, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)
6. **Casalino Giovanni**, di Eusebio e Rosa Gabutti, nome di battaglia "Cita", nato a Vercelli il 20.01.1918, residente a Vercelli, frazione Cappuccini, muratore, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso a Santhià il 29 aprile 1945. [Partigiano](#)
7. **Cassata Giuseppe**, di Salvatore e Rina Pettinelli, nome di battaglia "Thompson", nato a Milano il 25.12.1926, residente a Milano, V divisione, 75° brigata, ucciso a Santhià il 29 aprile 1945. [Partigiano](#)
8. **Conterno Giovanni**, di Felice e Maria Alli, nome di battaglia "Sceicco", nato ad Alba (Cn) lo 01.10.1928, residente a Tollegno (Bi), V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso a Santhià il 29.04.1945. [Partigiano](#)
9. **Fortuna Lino**, di Silvio e Lucia Cenci, nome di battaglia "Vice", nato a Pojana Maggiore (Vi) il 16.10.1925, ivi residente, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)
10. **Guala Aldo**, di Lorenzo e Angela Comotto, nome di battaglia "Crac", nato a Vigliano Biellese il 05.12.1925, residente a Biella Chiavazza, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)
11. **Lovatto Vittorio**, di Benedetto e Letizia Salghero, nome di battaglia "Martello", nato a Chiampo (Vi) il 03.11.1924, residente a Cigliano (Vc), V divisione, 75° brigata, ucciso a Santhià il 29 aprile 1945. [Partigiano](#)
12. **Mazza Ilario**, di Francesco e Enrichetta Romero, nato a Molare (Al) il 27.04.1926, residente a Molare (Al), ucciso a Santhià (Vc) il 30 aprile 1945; secondo alcune fonti sarebbe appartenuto alla IV divisione Garibaldi, secondo altre al 34 BB.NN. "Francesco Briatore"; risulta nella banca dati dei caduti del partigianato piemontese (del 38601).
13. **Moriano Giovanni Vincenzo**, di Giovanni e Clara Caffero, nome di battaglia "Tel", nato in Paraguay il 13.11.1913, residente a Santhià in via Torino 8, operaio, brigata sap "Boero", fucilato a Santhià (Vc) il 1° maggio 1945. [Partigiano](#)
14. **Mussano Aldo**, di Pietro e Guerrina Croce, nome di battaglia "Lio" nato a Cerrione (Bi) il 28.01.1923, residente a Vigliano Biellese, V divisione, 2° brigata, ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. [Partigiano](#)

15. **Panizza Adelio**, di Emanuele e Rosa Vigliani, nome di battaglia "Zio", nato a Loano (Sv) il 01.09.1921, ivi residente, V divisione, 75° brigata, ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. Partigiano
16. **Piccoli Giuseppe**, di Pasquale e Nicoletta Capodimento, nome di battaglia "Picco", nato a Trinitapoli (Fg) il 07.05.1905, residente a Genova Sestri, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. Partigiano
17. **Piccoli Pasquale**, di Giuseppe e Carolina La Bianca, nome di battaglia "Zena", nato a Genova Sestri il 12.03.1930, residente a Genova Sestri, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. Figlio di Giuseppe Piccoli. Partigiano
18. **Pizzi Benito**, di Tranquillo e Maria Ferrari, nome di battaglia "Cicci", nato a Papozze (Ro) il 03.05.1926, residente a Biella, V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. Partigiano
19. **Pezza Leo Ramella**, di Albino e Maria Merse, nome di battaglia "Eivo", nato a Pollone il 17.09.1924, residente a Biella, V divisione, 75° brigata, ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. Partigiano
20. **Sartori Ermete**, di Silvio e Zaira Dal Bianco, nome di battaglia "Gagno", nato a Cossato (Bi) il 03.04.1929, residente a Pianezza (To), V divisione, 2° brigata Pensiero, ucciso alla Cascina Governà-Magra o a Cavaglià il 30 aprile 1945. Partigiano
21. **Sollazzo Carmine**, di Emilio e Rina Catinari, nome di battaglia "Pisano", nato a Pisa il 20.09.1925, residente a Pettinengo (Bi), V divisione, 2° brigata "Pensiero", ucciso alla Cascina Governà-Magra il 30 aprile 1945. Partigiano
22. **Torta Franco**, di Otello e Anita Marina, nome di battaglia "Fulvo", nato a Sala Biellese (Bi) il 26.08.1926, residente a Biella, V divisione, 75° brigata, ucciso a Santhià il 29 aprile 1945. Partigiano
23. **Tricerri Domenico**, di Giuseppe e Giuseppa Cerutti, nome di battaglia "Mini", nato a Trino (Vc) l'1.11.1911, residente a Santhià (Vc), brigata sap "Boero", fucilato il 29 aprile 1945 a Santhià (Vc). Partigiano, presidente del Cln di Santhià.

#### **Altre note sulle vittime:**

#### **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

Secondo le fonti non ci fu combattimento ad opera dei partigiani

#### **Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

All'origine dei fatti di Santhià vi fu l'ordine di iniziare la ritirata pervenuto il 24 aprile al 75° Corpo d'armata, di cui facevano parte la XXXIV divisione Brandenburg e la V divisione Gebirgsjager tedesche, oltre a vari reparti della Rsi, al comando del generale Hans Schlemmer. In particolare il comando della V divisione, in sintonia con il comando del Corpo d'armata, nel pomeriggio del 28 aprile stabilì di creare uno sbarramento difensivo lungo il torrente Elvo sulla linea Salussola-Santhià, al fine di consentire il raggruppamento del Corpo d'armata nella zona a sud di Ivrea. La sera del 28 a Tronzano il comando partigiano di zona e i comandi tedeschi concordarono una tregua. Il giorno dopo, verso le h. 23 un battaglione del reggimento 100, comandato dal colonnello Ernst, giunse verso le h.23 a Cavaglià, dove si trovavano partigiani garibaldini e GL. Secondo alcune fonti uno sfollato sparò dalla locanda Firmino contro i tedeschi, innescando la loro reazione che causò la morte di 10 uomini, vari arresti, la demolizione parziale del municipio dove erano state trovate armi partigiane. La stessa sera del 29, intorno alle h. 23 entrò in Santhià un'altra colonna tedesca, proveniente da Tronzano, che senza alcuna causa apparente seminò il terrore uccidendo partigiani e civili in città la sera stessa, proseguendo l'opera il giorno dopo in alcune cascate in cui si erano radunati i partigiani della 75^ e della 2^ brigata Garibaldi che avevano abbandonato

la città alla notizia dell'arrivo dei tedeschi, fucilando, prendendo ostaggi, incendiando stalle, prima di ritirarsi. L'ultimo episodio riguarda la fucilazione di un partigiano della sap "Boero", riconosciuto come tale da alcuni feriti tedeschi che si trovavano a Santhià prima dell'arrivo della colonna, ricoverati presso le scuole elementari adibite provvisoriamente a ospedale. Il 2 maggio 1945 a Biella, presso l'albergo Principi, fu firmata la resa del 75° Corpo d'armata. Lo stesso giorno furono uccisi dai partigiani tre soldati tedeschi catturati nei dintorni di Santhià; un quarto milite, che aveva cercato di fuggire, fu linciato dalla folla.

**Modalità dell'episodio:**

*Le vittime della strage sono uccise con armi da fuoco o fucilate.*

**Violenze connesse all'episodio:**

*Incendi di abitazione, furti e saccheggi*

**Tipologia:**

*ritirata*

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

*75° Corpo d'armata, V divisione Gebirgsjager, reggimento 100*

**Nomi:**

colonnello Richard Ernst; capitano Singer

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

Col. Ernst, deceduto a Hirschau il 6 luglio 1986;  
capitano Singer, che era stato fatto prigioniero dagli americani e rinchiuso nel campo di Verona fino all'11 settembre 1945, era deceduto a Tuebingen il 6 settembre 1997.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Inchiesta della 5<sup>a</sup> armata U.S.A: il 24 giugno 1945 si costituisce presso il quartier generale del 4° Corpo d'armata U.S. una commissione per le investigazioni sui crimini denunciati; l'1 luglio viene trasmessa alla suddetta commissione la documentazione relativa ai crimini di guerra commessi a Santhià il 29 aprile 1945; il 6 luglio la commissione, sentite alcune testimonianze in loco, emette un certificato in cui si afferma che, a giudizio della commissione, non si sono riscontrati gli elementi per definire atrocità o

crimini di guerra gli eventi di Santhià. Il comando alleato trasmette l'inchiesta alla Procura generale militare di Roma.

Indagini della Procura generale militare di Roma:

costituzione del fascicolo processuale n. 2084/Rg, procedimento contro ignoti militari tedeschi; reato di violenza con omicidio; ente denunciante: comando militare alleato; parte lesa: circa 50 persone di Santhià; fatto: una colonna tedesca raziando le case di detta località uccise barbaramente una cinquantina di persone.

14 gennaio 1967 il Procuratore generale militare ordina la "provvisoria archiviazione degli atti", poiché nonostante il lungo tempo trascorso dalla data del fatto anzidetto, non si sono avute notizie utili per la identificazione dei loro autori e per l'accertamento della responsabilità. Il 31 maggio 1995 il suddetto fascicolo processuale, "rinvenuto presso l'archivio dei Tribunali militari di guerra soppressi", viene trasmesso alla Procura militare di Torino.

Il 3 giugno 1995 la Procura militare di Torino forma analogo fascicolo processuale per "violenza con omicidio commesso a Santhià il 30 aprile 1945 in danno di popolazione e partigiani in Santhià".

Il 13 giugno 1995 il Gip del tribunale militare, vista la richiesta di archiviazione del Pm e, rilevato che erano rimasti ignoti gli autori del reato, dichiara di "non doversi promuovere l'azione penale" e dispone la restituzione degli atti al Pm.

Tuttavia, prima di disporre la definitiva archiviazione e dedicando maggior attenzione ad una strage così grave, viene effettuato un ultimo tentativo per reperire i responsabili, mediante le seguenti richieste aventi come oggetto "Indagini sui crimini di guerra".

Il 2 marzo 2000 vengono richiesti ulteriori chiarimenti ai carabinieri di Santhià; il 21 aprile 2000 viene richiesto al Nucleo operativo dei carabinieri di Torino di acquisire, anche mediante l'Interpol, notizie circa l'esistenza in vita e la reperibilità del colonnello Richard Ernst, già comandante del reggimento 100 Gebirgs-Jaeger e del capitano Singer, appartenente al 2° battaglione del predetto reggimento, appartenente alla V Gebirgs-Division.

Il 1 agosto, il 4 agosto e il 3 novembre 2000 vengono inviati solleciti al predetto nucleo operativo; il 14 novembre 2000 la Procura militare di Torino riceve via fax dal suddetto reparto operativo dei carabinieri di Torino un messaggio dal quale risulta che, in base ai dati degli atti civili, il colonnello Ernst era deceduto a Hirschau il 6 luglio 1986, mentre il capitano Singer, che era stato fatto prigioniero dagli americani e rinchiuso nel campo di Verona fino all'11 settembre 1945, era deceduto a Tuebingen il 6 settembre 1997. A seguito della suddetta informativa, la Procura militare di Torino dispone la definitiva archiviazione del fascicolo processuale con il n. 8828.

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

#### Musei e/o luoghi della memoria:

#### Onorificenze

#### Commemorazioni

*Commemorazione annuale organizzata dalla Città di Santhià e dall'Anpi provinciale Vercelli/sezione di*

Santhià

#### **Note sulla memoria**

*La memoria sui fatti di Santhià è generalmente condivisa dalla comunità*

### **IV. STRUMENTI**

#### **Bibliografia:**

Anello Poma, Gianni Perona, *La Resistenza nel Biellese*, Guanda, Parma, 1972

Elvo Tempia, *L'ultima infamia nazifascista*, in *l'impegno*, a.5, n.1 (marzo 1985)

Elvo Tempia, *L'ultimo e tragico tributo pagato dal Vercellese per la Liberazione*, in *La Sesia*, a.64, n.32 (19 aprile 1985)

Ezio Manfredi, *Dalle Alpi occidentali a Santhià. La strage dell'aprile 1945 e la resa del 75° Corpo d'armata*, in *"l'impegno"*, a. XXI, n. 3, dicembre 2001

Monografie

Ezio Manfredi, *Terrore a Santhià*, Vercelli, Chiaia, s.d.

Ezio Manfredi, *La strage di Santhià*, Anpi Santhià, 2013

#### **Fonti archivistiche:**

*Archivio comunale di Santhià*

*Database del partigianato piemontese*

*Procura militare Torino, Rg 2084; fonte CPI 23/68; fonte cit. 50/2*

*Isrsc Bi-Vc, fondo Medaglia d'oro città di Biella*

#### **Sitografia e multimedia:**

<https://sites.google.com/site/santhiastoria/home/articoli/eccidio>

<http://intranet.istoreto.it/partigianato/>

[www.storia900bivc.it](http://www.storia900bivc.it)

#### **Altro:**

### **V. ANNOTAZIONI**

### **VI. CREDITS**

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia